

**OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)-  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e successive modificazioni che ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (P.R.G. vigenti), mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;

**VISTO CHE**, sulla base di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 della predetta legge regionale, con avviso a firma del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio si procederà alla pubblicazione, a mezzo albo pretorio e su quotidiano di valenza provinciale, dell'avvio del procedimento di formazione del P.G.T. del Comune di Laglio;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi", e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (valutazione ambientale), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo della L.R. n. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

**RICHIAMATI** i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007;

**VISTA** la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;

**VISTA** la necessità di procedere all'individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

**RILEVATA** l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;

**RITENUTO** di dare diffusione dell'avviso di avvio di redazione degli atti di PGT mediante pubblicazione sui seguenti strumenti e media:

albo pretorio;

manifesti murali;

sito internet comunale;

quotidiano o periodico a diffusione locale.

volantini in distribuzione presso negozi ed esercizi pubblici;

**VISTI** i pareri favorevoli, di seguito riportati espressi ai sensi degli artt. 49 e 151 del D. Lgs. 18 agosto n. 267;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1) di dare atto che il Comune di Laglio ha avviato ai sensi degli articoli 13 e 26 della Legge Regionale n. 12/2007 il procedimento di formazione del proprio P.G.T. con gli atti richiamati nella premessa narrativa che si riconosce quale parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che il proponente nonché autorità procedente è il Comune di Laglio nella persona del sindaco pro-tempore del comune di Laglio, sig. Roberto Pozzi;

3) di dare atto che l'autorità competente per la VAS è individuata nell'arch. Paolo Bianchi, Responsabile e soggetto competente in materia ambientale;

4) di dare atto altresì che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5) e che si prevede articolata in almeno due sedute:

- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
- la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

5) di convocare ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

ARPA Como, via Cadorna 8, 22100 Como;

ASL Como, via Pessina 6, 22100 Como;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Palazzo Litta, corso Magenta 24, 20123 Milano;

Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, piazzetta Reale 20124 Milano;

Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, via Edmondo De Amicis 11, 20123 Milano;

Regione Lombardia DG territorio e urbanistica, via Pola n. 12/14, 20124 Milano;

Ster Como, via Lucini 1, 22100 Como;

Provincia di Como - Pianificazione territoriale, via Borgovico 146, 22100 Como;

Comunità Montana Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Consorzio Forestale Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Comuni confinanti;

Provincia di Como – servizio acque, via Borgovico 146, 22100 Como;

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra);

Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, ed in generale di tutte le categorie di lavoratori afferenti al territorio comunale di Laglio;

Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;

6) che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito internet del Comune e verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

- 7) di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS di Piano quello descritto dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale");
- 8) di procedere all'integrazione del percorso di VAS con quello già attivo di certificazione ambientale acquisendo le informazioni emergenti in sede di VAS all'interno del sistema di gestione ambientale in corso di implementazione, con particolare riferimento al monitoraggio degli indicatori di sostenibilità che verranno definiti;
- 9) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti, a carico del Comune di Laglio verranno imputati sul bilancio corrente, a seguito dell'individuazione della quantificazione della spesa emergente, con atto del Responsabile d'area competente, a cui viene dato incarico di provvedere in merito;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;
- 11) di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

**OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)-  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e successive modificazioni che ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (P.R.G. vigenti), mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;

**VISTO CHE**, sulla base di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 della predetta legge regionale, con avviso a firma del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio si procederà alla pubblicazione, a mezzo albo pretorio e su quotidiano di valenza provinciale, dell'avvio del procedimento di formazione del P.G.T. del Comune di Laglio;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi", e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (valutazione ambientale), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo della L.R. n. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

**RICHIAMATI** i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007;

**VISTA** la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;

**VISTA** la necessità di procedere all'individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

**RILEVATA** l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;

**RITENUTO** di dare diffusione dell'avviso di avvio di redazione degli atti di PGT mediante pubblicazione sui seguenti strumenti e media:

albo pretorio;

manifesti murali;

sito internet comunale;

quotidiano o periodico a diffusione locale.

volantini in distribuzione presso negozi ed esercizi pubblici;

**VISTI** i pareri favorevoli, di seguito riportati espressi ai sensi degli artt. 49 e 151 del D. Lgs. 18 agosto n. 267;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1) di dare atto che il Comune di Laglio ha avviato ai sensi degli articoli 13 e 26 della Legge Regionale n. 12/2007 il procedimento di formazione del proprio P.G.T. con gli atti richiamati nella premessa narrativa che si riconosce quale parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che il proponente nonché autorità procedente è il Comune di Laglio nella persona del sindaco pro-tempore del comune di Laglio, sig. Roberto Pozzi;

3) di dare atto che l'autorità competente per la VAS è individuata nell'arch. Paolo Bianchi, Responsabile e soggetto competente in materia ambientale;

4) di dare atto altresì che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5) e che si prevede articolata in almeno due sedute:

- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
- la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

5) di convocare ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

ARPA Como, via Cadorna 8, 22100 Como;

ASL Como, via Pessina 6, 22100 Como;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Palazzo Litta, corso Magenta 24, 20123 Milano;

Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, piazzetta Reale 20124 Milano;

Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, via Edmondo De Amicis 11, 20123 Milano;

Regione Lombardia DG territorio e urbanistica, via Pola n. 12/14, 20124 Milano;

Ster Como, via Lucini 1, 22100 Como;

Provincia di Como - Pianificazione territoriale, via Borgovico 146, 22100 Como;

Comunità Montana Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Consorzio Forestale Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Comuni confinanti;

Provincia di Como – servizio acque, via Borgovico 146, 22100 Como;

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra);

Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, ed in generale di tutte le categorie di lavoratori afferenti al territorio comunale di Laglio;

Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;

6) che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito internet del Comune e verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

- 7) di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS di Piano quello descritto dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale");
- 8) di procedere all'integrazione del percorso di VAS con quello già attivo di certificazione ambientale acquisendo le informazioni emergenti in sede di VAS all'interno del sistema di gestione ambientale in corso di implementazione, con particolare riferimento al monitoraggio degli indicatori di sostenibilità che verranno definiti;
- 9) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti, a carico del Comune di Laglio verranno imputati sul bilancio corrente, a seguito dell'individuazione della quantificazione della spesa emergente, con atto del Responsabile d'area competente, a cui viene dato incarico di provvedere in merito;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;
- 11) di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

**OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)-  
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
(VAS)**

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e successive modificazioni che ha comportato l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione (P.R.G. vigenti), mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;

**VISTO CHE**, sulla base di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 13 della predetta legge regionale, con avviso a firma del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio si procederà alla pubblicazione, a mezzo albo pretorio e su quotidiano di valenza provinciale, dell'avvio del procedimento di formazione del P.G.T. del Comune di Laglio;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della suddetta L.R. n. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi", e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 12/2005, si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole, è soggetto a VAS (valutazione ambientale), in particolare da applicarsi al Documento di Piano, come espressamente previsto, comma 2) del richiamato articolo della L.R. n. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

**RICHIAMATI** i successivi Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e di Programmi, assunti dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/351 del 13.03.2007 in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12 /2005, nonché gli ulteriori adempimenti di disciplina, e relativi allegati e modelli per la valutazione ambientale (VAS), approvati con D.C.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007;

**VISTA** la convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;

**VISTA** la necessità di procedere all'individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

**RILEVATA** l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;

**RITENUTO** di dare diffusione dell'avviso di avvio di redazione degli atti di PGT mediante pubblicazione sui seguenti strumenti e media:

albo pretorio;

manifesti murali;

sito internet comunale;

quotidiano o periodico a diffusione locale.

volantini in distribuzione presso negozi ed esercizi pubblici;

**VISTI** i pareri favorevoli, di seguito riportati espressi ai sensi degli artt. 49 e 151 del D. Lgs. 18 agosto n. 267;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1) di dare atto che il Comune di Laglio ha avviato ai sensi degli articoli 13 e 26 della Legge Regionale n. 12/2007 il procedimento di formazione del proprio P.G.T. con gli atti richiamati nella premessa narrativa che si riconosce quale parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto che il proponente nonché autorità procedente è il Comune di Laglio nella persona del sindaco pro-tempore del comune di Laglio, sig. Roberto Pozzi;

3) di dare atto che l'autorità competente per la VAS è individuata nell'arch. Paolo Bianchi, Responsabile e soggetto competente in materia ambientale;

4) di dare atto altresì che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5) e che si prevede articolata in almeno due sedute:

- la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
- la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

5) di convocare ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

ARPA Como, via Cadorna 8, 22100 Como;

ASL Como, via Pessina 6, 22100 Como;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Palazzo Litta, corso Magenta 24, 20123 Milano;

Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici, piazzetta Reale 20124 Milano;

Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, via Edmondo De Amicis 11, 20123 Milano;

Regione Lombardia DG territorio e urbanistica, via Pola n. 12/14, 20124 Milano;

Ster Como, via Lucini 1, 22100 Como;

Provincia di Como - Pianificazione territoriale, via Borgovico 146, 22100 Como;

Comunità Montana Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Consorzio Forestale Lario Intelvese, via Roma 9 – 22028 San Fedele Intelvi;

Comuni confinanti;

Provincia di Como – servizio acque, via Borgovico 146, 22100 Como;

Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale (Legambiente; Italia Nostra);

Associazioni di categoria degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, ed in generale di tutte le categorie di lavoratori afferenti al territorio comunale di Laglio;

Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006;

6) che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito internet del Comune e verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

- 7) di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS di Piano quello descritto dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13.03.2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale");
- 8) di procedere all'integrazione del percorso di VAS con quello già attivo di certificazione ambientale acquisendo le informazioni emergenti in sede di VAS all'interno del sistema di gestione ambientale in corso di implementazione, con particolare riferimento al monitoraggio degli indicatori di sostenibilità che verranno definiti;
- 9) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti, a carico del Comune di Laglio verranno imputati sul bilancio corrente, a seguito dell'individuazione della quantificazione della spesa emergente, con atto del Responsabile d'area competente, a cui viene dato incarico di provvedere in merito;
- 10) di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;
- 11) di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.